

**SEZIONE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER
LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2024-2026**

Adeguito alla Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023



TECNOLOGIA Parco Scientifico e Tecnologico dell'Università degli Studi di Bari S.c.ar.l

Sezione I

Art. 1

Premessa e fissazione degli obiettivi strategici

Al fine di ottemperare al nuovo dettato legislativo imposto dall'art. 6 della L.113/2021, nonché dagli Orientamenti Anac del 2 febbraio 2022 quanto dalla Delibera Anac n. 7 del 17 gennaio 2023, la Società Tecnopolis PST ha predisposto siffatto Piano operando un sensibile snellimento delle indicazioni riportate nel previgente documento, al netto delle novità in materia di trasparenza- su tutti l'allegato 9 del PNA 2022 che sostituisce la concorrente sezione previgente- ed a cui la Società si atterrà nelle pubblicazioni.

Come previsto dal PNA 2022, in virtù dell'assenza di fenomeni corruttivi In modifica al precedente documento vengono fissati per il triennio 2024-2026, i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, stabiliti in attuazione dell'art. 1 comma 8 della L.190/2012 e del PNA 2019, nonché della Delibera n. 1310/2016 Anac ovvero:

- 1) **Anticorruzione:** Verifica conflitto di interessi e obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento degli operatori economici e dei collaboratori.

Obiettivo operativo: Il RPCT opererà almeno una verifica a campione sui casi di conflitto di interesse e monitoraggio annuale sulla violazione di obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento.

- 2) **Trasparenza:** Evento di informazione, confronto e sensibilizzazione sui temi trasparenza e anticorruzione.

Obiettivo operativo: realizzazione entro 30 ottobre 2024

- 3) **Trasparenza amministrativa:** Implementazione dei criteri di rispetto della privacy e trasparenza

Obiettivo operativo: Il RPCT opererà un monitoraggio infrannuale sui dati da pubblicare in trasparenza, al fine di garantire il contemperamento tra trasparenza e riservatezza.



Str. P.le per Casamassima, km. 3-70010 Valenzano (BA) - Italy
CF/P. IVA 06848450729 - ✉ parcotecnopolis@PEC.tecnopolispst.it
☎ Tel:+39-080.4045663- 🌐 www.tecnopolispst.it

📌 facebook.com/TecnopolisPST - 📺 youtube.com/@tecnopolispst1828



Certificazione ISO 9001:2015

Allegato al Piano è l'allegato 9 del PNA 2022 in ragione dei contenuti innovativi ivi riportati. Del pari, il Piano conferma la propria struttura in ragione dell'assenza di eventi corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative avvenuti nel 2023 nonché dell'assenza di modifiche alla Struttura della Società che è rimasta inalterata.

Art. 2

Organizzazione

TECNOPOLIS ha sede in Valenzano alla Strada Provinciale per Casamassima Km 3 nell'omonimo comprensorio.

La struttura organizzativa di TECNOPOLIS è da Statuto, costituita da:

- Organi di Governo (Amministratore unico, all'indomani della entrata in vigore del Dlgs 175/2016)
- Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia (Sindaco Unico, Direttore Generale).

Per quanto attiene l'organizzazione amministrativa, sia la amministrazione che la gestione paghe e stipendi sono affidate all'esterno, in ragione della specificità della materia, a complemento delle competenze in possesso delle risorse umane presenti nella struttura e in virtù dell'altissimo livello di specializzazione ormai richiesto per le attività in questione. Nel 2020, è stata avviata una procedura di selezione per la gestione delle paghe per ottemperare ai principi di rotazione e trasparenza, mediante la richiesta di preventivi ad esperti del settore.

Art. 3

Processo di adozione del PIANO

Il presente Piano viene adottato dall'Amministratore Unico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, Dott.ssa Francesca Ladisa, entro il termine del 31/01/2024. Nel corso dell'anno ed in genere del triennio saranno previste ulteriori modifiche solo a seguito delle mutate esigenze di azienda. Il Piano si riferisce al triennio 2024-2026.

Art.4

Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione della corruzione

La strategia di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica dei seguenti soggetti:

a) L'Amministratore Unico

Adotta il P.T.P.C.T. e i suoi aggiornamenti (art. 1, comma 5, lett. a e comma 8, L.190/2012) fissandone all'uopo gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Per l'anno 2024 gli obiettivi sono stati declinati all'interno dell'articolo 1.

b) Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

- Predisporre il Piano

- Definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;

- Svolge funzioni di verifica dell'efficace attuazione del P.T.P.C.T, anche attraverso monitoraggi a campione e della sua idoneità e ne propone la modifica quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività di TECNOPOLIS

- Elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione.

- Svolge tutte le altre funzioni che gli sono attribuite dalla normativa vigente, anche se non espressamente richiamate nel presente Piano.

c) Tutti i lavoratori di Tecnopolis

- Osservano le misure contenute nel Piano

- Segnalano le situazioni di illecito all'RPCT

- Segnalano i casi di personale conflitto di interessi nelle ipotesi e secondo le modalità definite dal Codice di comportamento adottato in attuazione del D.P.R. 62/2013 nell'anno 2020 all'inizio di ogni procedimento

- Si impegnano nella esecuzione del Piano di Formazione

- Compilano le dichiarazioni di incompatibilità annuale.

d) I collaboratori a qualsiasi titolo di TECNOPOLIS

-Osservano le misure contenute nel Piano.

- Segnalano le situazioni di illecito nelle ipotesi e secondo le modalità definite dal Codice di comportamento adottato in attuazione del D.P.R. 62/2013,

-rispettano, nei casi previsti, la disciplina relativa agli affidamenti del servizio e del patto di integrità, il cui testo aggiornato alla recente giurisprudenza è stato approvato ad inizio del 2022. La Società si riserva di aggiornare il documento soprattutto per le gare gestite con fondi europei e di operare un controllo stringente su siffatte procedure.

Art. 5

Analisi del Contesto esterno ed interno.

L'analisi del contesto esterno è stata elaborata sulla scorta della Relazione al Parlamento sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata - Anno 2021 – al seguente link

https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2024-01/relazione_sullattivita_delle_forze_di_polizia_anno_2021.pdf

La Criminalità organizzata pugliese risulta ancora caratterizzata da una notevole frammentazione dei sodalizi sul territorio, in assenza di un vertice comune. Si distinguono, in linea generale e sulla base delle zone geografiche di influenza, “Criminalità barese”, “Mafie foggiane” e “Sacra Corona Unita”. Principali settori di interesse criminale sono quelli delle estorsioni e del traffico, anche a livello internazionale, di sostanze stupefacenti e di armi nonché quelli del contrabbando (tabacchi lavorati esteri, merci contraffatte, prodotti petroliferi) e della gestione del gioco e delle scommesse on-line. Negli anni, inoltre, le consorterie pugliesi hanno mostrato una chiara propensione all’infiltrazione del tessuto economico-produttivo - attraverso il reinvestimento ed il riciclaggio dei capitali di provenienza illecita - nonché dell’apparato politico amministrativo. Oltre ai settori del racket e dell’usura, il traffico di sostanze stupefacenti costituisce primaria fonte di ingenti risorse per le consorterie baresi che, in tale ambito, operano anche in collaborazione con sodalizi criminali albanesi. Nella provincia di Barletta-Andria-Trani (BT) permane la coesistenza di numerosi sodalizi criminali, con una struttura, spesso, a carattere familiare e non di rado in contrapposizione tra loro. La vocazione turistica dell’area attrae l’interesse della criminalità organizzata sia per attività di racket estorsivo che per attività di riciclaggio e, in generale, per l’infiltrazione in vari settori dell’economia. Nel contesto brindisino prosegue l’operatività dei sodalizi della frangia locale della “Sacra Corona Unita” anche per mezzo di taluni capi che, dalle carceri, riescono a dirigere le attività illecite sul territorio attraverso affiliati liberi. Allo stesso modo, le storiche consorterie della provincia tarantina sembrano conservare il potere che promana anche dall’ambiente carcerario, dove i vertici sono reclusi. Quanto alla provincia di Foggia, si distinguono la “Società Foggiana”, la “Mafia garganica”, la “Mafia sanseverese” e la “Mafia cerignolana”. Le “Mafie foggiane” sono strutturate e ben radicate sul territorio, connotate dalla violenza con cui pongono in essere l’attività illecita ed inclini ad infiltrarsi nel tessuto economico-imprenditoriale e in quello politico-amministrativo. Con riguardo alla provincia di Lecce, perdura la propensione della compagine locale della “Sacra Corona Unita” verso l’infiltrazione nel settore imprenditoriale nonché nella Pubblica Amministrazione. I vari sodalizi presenti sul territorio risultano, altresì, dediti ai vari delitti tipici delle organizzazioni mafiose; nel narcotraffico, in particolare, hanno mostrato la capacità di agire sinergicamente con le organizzazioni albanesi.

CONTESTO INTERNO

Per quanto concerne il CONTESTO INTERNO si evidenzia che la Società continua a non essere interessata da eventi corruttivi compiuti dai propri dipendenti né sono stati compiuti in passato altre fattispecie di reato. Al contempo si segnala la serenità del contesto lavorativo, improntato al più ampio rispetto delle leggi, dell’etica e dei comportamenti all’interno della Società con un buon bilanciamento tra risorse impiegate, risultati raggiunti e costi sostenuti.

Questo consente di affermare che il contesto interno si caratterizza per la assenza totale di eventi che legittimano un aggravamento delle misure ma al più per uno snellimento, laddove possibile, sposando quel principio di semplificazione richiamato dall'Anac nell'Allegato 1 al PNA 2019 relativa alla mappatura dei processi e dal tenore delle leggi di recente approvazione tra cui la L.120/2020.

Nell'anno 2023 il ruolo di RPCT è stato svolto in continuità dalla dott.ssa Ladisa.

Nel corso dell'anno 2023, non si sono verificate situazioni tali da compromettere la integrità ed indipendenza della Società.

Art. 6

Processo di gestione del rischio

Il processo di gestione del rischio, secondo le indicazioni fornite dal P.N.A. riportate nell'Allegato 1 del PNA 2022 si è svolto seguendo le fasi di seguito indicate:

Fase 1: mappatura dei processi e identificazione delle attività a rischio;

Fase 2: valutazione del rischio;

Fase 3: trattamento del rischio.

L'intero processo di gestione del rischio è stato attuato con il coinvolgimento del Direttore Generale, *dei responsabili di progetto* e del RPCT. Nell'anno 2023 è stata aggiornata la mappatura dei processi ed è stata pubblicata in Società Trasparente al link:

http://www.tecnopolispst.it/public/allegati/1_Mappatura%20dei%20processi.pdf

Per l'anno 2024, poi, la Società ha effettuato una ricognizione dei processi esistenti confermandone i contenuti non essendo cambiato nel frattempo alcunché, anche alla luce dell'assenza di eventi corruttivi e modifiche alla macrostruttura

Art.7

Nomina del R.A.S.A.

Il RPCT, con il presente Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, viene nominato R.A.S.A. dell'Ente, abilitato ad operare nella Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), in attuazione dell'art.

art. 33-ter, comma 2, del decreto legge n. 179/2012 inserito dalla legge di conversione n.221/2012 che demanda all’Autorità di stabilire con propria deliberazione le modalità operative e di funzionamento dell’Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti. Le attività verranno assolve in ottemperanza al comunicato Anac del 20 ottobre 2013 e del 29 dicembre 2017.

Art. 8

Società partecipate e/o controllate.

La Società Tecnopolis detiene una quota di minoranza all’interno della società Distretto H-Bio insieme ad Università di Bari ed altri soggetti pubblici e privati. Il dato è aggiornato al 31 gennaio 2024.

Art. 9

Collegamento con il Piano Strategico aziendale

Il presente Piano di prevenzione è strutturalmente e funzionalmente collegato con il Piano strategico dell’azienda in corso di revisione, ai fini della verifica degli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, nonché del riconoscimento della eventuale retribuzione accessoria all’atto della certificazione della realizzazione degli obiettivi strategici aziendali declinati nell’alveo dell’art. 1.

Art.10

Misura di prevenzione generale e specifiche

a) rotazione del personale

In ragione delle dimensioni dell’Ente (appena otto dipendenti) la rotazione non è attuabile. Tuttavia, al verificarsi di un eventuale reato corruttivo, qualora il fatto di reato riguardi un dipendente, sarà compito del RPCT provvedere a segnalare all’Amministratore Unico le misure da adottarsi, per garantire la terzietà ed il buon andamento dell’azione amministrativa.

Il RPCT, nelle ipotesi in cui ciò sia permesso e qualora gli eventi lo consentano, prevedrà forme di “segregazione delle funzioni” tra i dipendenti dell’Azienda ovvero forme di affiancamento suo con l’ufficio oggetto di rotazione. Il RPCT, in ragione del carattere di specialità che caratterizza il lavoro di ogni dipendente, non ha effettuato alcuna verifica di rotazione, stante anche il carico di lavoro che grava su ognuno di loro.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2023: Controllo eventuale a campione da parte del RPCT sulla posizione dei dipendenti ai fini della rotazione delle pratiche assegnate.

Anno 2024: Controllo eventuale a campione da parte del RPCT sulla posizione dei dipendenti ai fini della rotazione delle pratiche assegnate.

Anno 2025: Adeguamento misura in rapporto agli esiti degli anni 2023- 2024

b) Codice di comportamento

Tutti i dipendenti si uniformano al codice di comportamento generale (DPR n. 62/2013) ed al codice adottato dall'Azienda, in linea con le nuove Linee Guida Anac approvate con Delibera n. 177/2020 e che segue un processo di partecipazione preventiva dei dipendenti interni alla Società. Il RPCT, nell'ambito dei controlli eventuali, effettua una verifica del rispetto del Codice da parte dei dipendenti e laddove possibile dei collaboratori dell'Azienda, procedendo ad avviare l'eventuale azione disciplinare alla persona interessata, secondo la disciplina di cui all'art. 55 bis del D.Lgs n. 165/2001.

Il codice di comportamento è stato aggiornato nell'anno 2020 e pubblicato al seguente link: https://www.tecnopolispst.it/public/allegati/58_Tecnopolis%20Codice%20comportamento%2020.pdf

Cronoprogramma triennio:

Anno 2024: Aggiornamento del Codice di Comportamento e eventuale monitoraggio su singoli dipendenti a campione.

Anno 2025:

Anno 2026: monitoraggio dell'attuazione del Codice ed implementazione dei controlli. Eventuale monitoraggio su singoli dipendenti a campione.

c) formazione

La formazione costituisce strumento fondamentale per la diffusione della cultura dell'etica, della legalità, della trasparenza amministrativa. A tal proposito, in ragione della modifica intervenuta in materia con il PNA 2019, il RPCT adotta un Piano triennale della formazione in materia prevedendo tempi di attuazione e disciplina. Per l'anno 2024 si continuerà con webinar gratuiti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Cronoprogramma triennio:

Anno 2024: Attuazione ed eventuale implementazione dei livelli formativi per l'anno 2024 anche con ricorso a webinar e corsi gratuiti

Anno 2025: Attuazione ed eventuale implementazione dei livelli formativi per l'anno 2024 anche con ricorso a webinar e corsi gratuiti.

Anno 2026: Adeguamento misura in rapporto agli esiti degli anni 2024- 2025.

d) Trasparenza amministrativa

Le attività in materia consistono nella diffusione di informazioni rilevanti sull'Amministrazione, secondo le previsioni contenute nella Delibera n. 1310/2016 di cui all'allegato 2.

A tal proposito, al fine di rendere la Società una campana di vetro, verrà mantenuta la verifica straordinaria a campione su 6 sezioni dell'Amministrazione trasparente a cura dell'RPCT da effettuarsi entro il 30 ottobre 2024, anche alla luce dell'obiettivo strategico definito dall'Amministratore unico. Nell'anno 2024, il RPCT opererà un monitoraggio infrannuale sui dati da pubblicare in trasparenza, al fine di garantire il contemperamento tra trasparenza e riservatezza.

Si segnala che la Società ha ottenuto la Certificazione ISO 9001:2015 in data 14 marzo 2023, che determina un ulteriore controllo standardizzato nelle procedure acquisite dalla Società e che sta implementando il rifacimento del sito web che sarà presumibilmente pienamente operativo entro aprile 2024.

La presente misura si collega per il resto con la disciplina contenuta nella Sezione dedicata alla Trasparenza Amministrativa.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2024: verifica straordinaria a campione su 6 sezioni dell'Amministrazione trasparente a cura dell'RPCT da effettuarsi entro il 30 ottobre 2024, in virtù dei buoni risultati ottenuti in passato. Monitoraggio coordinamento tra trasparenza e riservatezza.

Anno 2025: implementazione verifica straordinaria a campione su 7 sezioni dell'Amministrazione trasparente a cura dell'RPCT da effettuarsi entro il 30 ottobre 2025, in virtù dei buoni risultati ottenuti in passato.

Anno 2026: implementazione verifica straordinaria a campione su 8 sezioni dell'Amministrazione trasparente a cura dell'RPCT da effettuarsi entro il 30 ottobre 2026, in virtù dei buoni risultati ottenuti in passato.

e) astensione in caso di conflitto di interessi

La misura in questione consiste nell'obbligo di astensione per il responsabile del procedimento ed il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale. In ragione delle dimensioni dell'Ente e delle attività, il RPCT ha diramato il 13 gennaio 2024 la Circolare n.1/2024 chiedendo ai dipendenti di acquisire la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse rispetto alle attività espletate in ragione del proprio servizio. Per l'anno 2024 si procederà alla pubblicazione in AT delle dichiarazioni ed alla successiva verifica a campione ripartita negli anni.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2024: Pubblicazione, entro il 30 aprile 2024, di tutte le dichiarazioni dei dipendenti attestanti l'assenza di conflitti di interesse, acquisite nel corso dell'anno 2023.

Anno 2025: Pubblicazione, entro il 30 aprile 2025, di tutte le dichiarazioni dei dipendenti attestanti l'assenza di conflitti di interesse, acquisite nel corso dell'anno 2024.

Anno 2026; Pubblicazione, entro il 30 aprile 2026, di tutte le dichiarazioni dei dipendenti attestanti l'assenza di conflitti di interesse, acquisite nel corso dell'anno 2025.

f) tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower)

La Società, seguendo il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, attuativo della direttiva UE 2019/1937 e le Linee Guida adottate dall'ANAC con la Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 ha posto grande attenzione alla tutela dei dipendenti che segnalano situazioni di illecito, tanto allo scopo di invogliare i soggetti a denunciare fatti di reato e dall'altro di garantirne la tutela.

Il 29 dicembre 2017 è entrata in vigore la novella legislativa contenuta nella L.179/2017 la quale inasprisce le sanzioni a carico dell'RPCT nelle ipotesi di mancata attivazione ed al tempo stesso prevede che gli Enti si adoperino per l'attivazione di almeno un sistema dedicato informatico crittografato PDP.

L'Ente ha già definito ed approvato con determina una procedura "manuale" con cassetta chiusa a chiave nella disponibilità esclusiva dell'RPCT. A partire dall'anno 2020 la procedura manuale è stata completamente

sostituita dalla piattaforma informatica dedicata, tramite Transparency international totalmente gratuita, anche al fine di garantire l'attuazione della disciplina recata nel Regolamento sulla tutela del segnalatore anonimo, adottato da Anac ed entrato in vigore il 4 dicembre 2018 e poi aggiornato secondo le ultime direttive sopra richiamate.

La piattaforma è reperibile al link:

<https://tecnopolispst.whistleblowing.it/#/>

Ciascun dipendente, o soggetto esterno che ha rapporti di collaborazione con la Società, potrà avvalersi della piattaforma per segnalare fatti di natura corruttiva o maladministration di cui abbia diretta conoscenza, con segnalazione adeguatamente motivata, che verrà vagliata esclusivamente dal RPCT. Verranno ritenute non valide le segnalazioni che non riportino il nome e non siano argomentate.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2024: Sensibilizzazione dell'uso della piattaforma con una circolare dedicata in materia.

Anno 2025: Controllo e monitoraggio sull'attuazione della misura.

Anno 2026: Controllo e monitoraggio sull'attuazione della misura.

g) patti di integrità negli affidamenti

Per tutti gli affidamenti già nel 2019 la Società ha adottato un patto di integrità inserito in tutti i bandi di gara, aggiornato il 3 gennaio 2022.

L' RPCT dovrà quindi proseguire nelle verifiche a campione sull'attuazione della misura e provvedere all'aggiornamento entro il 30/04/2024 secondo il nuovo Codice degli appalti pubblici D.lgs. 31/032023, n 36.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2024: Prosecuzione del monitoraggio semestrale sulla adozione dell'attuazione della misura e aggiornamento del documento.

Anno 2025: Prosecuzione del monitoraggio semestrale sulla adozione dell'attuazione della misura.

Anno 2026: Prosecuzione del monitoraggio quadrimestrale sulla adozione dell'attuazione della misura.

h) incompatibilità/inconferibilità di incarichi dirigenziali ed incompatibilità degli incarichi ai dipendenti

La misura in questione va scorporata in quanto la inconferibilità ed incompatibilità va applicata al solo RPCT che compilerà annualmente un apposito modulo da pubblicare nella Sezione Amministrazione Trasparente.

La dichiarazione di incompatibilità, sulla base di un modulo predisposto dall'RPCT, viene formulata annualmente dai dipendenti, unitamente alla dichiarazione di conflitto di interesse. In ragione dell'obiettivo strategico definito dall'Au ed in linea con quanto indicato all'art. 15, il RPCT effettuerà verifiche a campione.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2024: Direttiva dell'RPCT sulla adozione della dichiarazione relativa all'anno 2024 da parte dei dipendenti. Monitoraggio semestrale della misura.

Anno 2025: Direttiva dell'RPCT sull'adozione della dichiarazione relativa all'anno 2025 da parte dei dipendenti. Monitoraggio semestrale della misura.

Anno 2026: Direttiva dell'RPCT sull'adozione della dichiarazione relativa all'anno 2026 da parte dei dipendenti. Monitoraggio semestrale della misura.

i) divieto di svolgimento di attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage)

La misura consiste nel divieto ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di Tecnopolis, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività di Tecnopolis svolta sotto i medesimi poteri.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2024: Monitoraggio a campione, se ritenuto necessario, da parte dell'RPCT

Anno 2025: Monitoraggio a campione, se ritenuto necessario, da parte dell'RPCT

Anno 2026: Monitoraggio a campione, se ritenuto necessario, da parte dell'RPCT

l) formazione di commissioni, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione

La misura consiste nel divieto, per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la P.A. (capo I, titolo II, libro II, codice penale):

- Di essere nominati componenti o segretari di commissioni di procedure concorsuali/selettive;
- Di essere nominati componenti delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Per i dipendenti vale quanto detto nell'ambito della Linea Guida Anac n. 15/2019.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2024: Monitoraggio a campione, se ritenuto necessario, da parte dell'RPCT

Anno 2025: Monitoraggio a campione, se ritenuto necessario, da parte dell'RPCT

Anno 2026: Monitoraggio a campione, se ritenuto necessario, da parte dell'RPCT

Sezione II

Sezione della Trasparenza 2024- 2026

Art. 11

Disciplina

In attuazione della delega contenuta nella L. 190/2012, il Governo ha adottato il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Il presente Programma segue l'impostazione e l'indice contenuti nella delibera ANAC n. 1309 /2016 e n. 1310/2016 concernenti la nuova disciplina dell'accesso civico e la griglia degli adempimenti in materia di trasparenza, sostitutiva della Delibera n. 50/2013. Entrambe le delibere sono state adottate in attuazione della novella legislativa di cui al D.Lgs 97/2016, di riforma in parte qua del decreto n. 33/2013.

Art. 12

Obiettivi strategici in materia di trasparenza.

Gli obiettivi strategici sono stati definiti all'art.1.

Art. 13

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati.

L'Amministrazione Trasparente della Società è informata ai principi contenuti nella delibera n. 1310/2016 ed alla griglia degli adempimenti contenuti nell'allegato 2, applicabile in quanto compatibile con le attività della Società, riportata al link: https://www.tecnopolispst.it/public/allegati/1_PTPCT_2022_2024.pdf

La sola sottosezione dei bandi di gara e contratti è stata modificata dall'Allegato 9 del PNA 2022 ed è allegato al presente Piano.

Art. 14

Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati

Per quanto attiene l'individuazione dei responsabili della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati, si fa presente che in quanto unico dirigente in servizio nonché per la modesta dimensione dell'Ente (9 dipendenti), il RPCT vigila sulle pubblicazioni, in base ai dati trasmessi dai responsabili di progetto. I dipendenti della struttura sono nominati referenti per le attività relative alla propria area.

La dott.ssa Francesca Ladisa è deputata, per effetto del presente Piano, alla pubblicazione dei dati nell'Amministrazione Trasparente dell'Ente, trasmessi debitamente dai Referenti e dal Direttore Generale.

Di seguito sono riportati i nominativi del Direttore Generale e dei dipendenti referenti nonché i riferimenti telefonici ed informatici e segnatamente:

Responsabile della pubblicazione dei dati

Dott.ssa Annamaria Annicchiarico

Direttore Generale e Amministratore Unico

Tel. 0804045416 e-mail a.annicchiarico@tno.it

Referenti

Dott.ssa Francesca LADISA

Staff di Direzione

Tel. 080.4045702 e-mail: f.ladisa@tno.it

Dr. Davide DE NICOLÒ

Area Progetti

Tel 080 4045714 e-mail: d.denicolo@tno.it

Ing. Gabriella DELLINO

Area Progetti

Tel. 080.4045663 e-mail: g.dellino@tno.it

Dott.ssa Anna RESSA

Area Progetti

Tel. 080 4045706 e-mail: a.ressa@tno.it

Sig.na Annarita MAIORANO

Segreteria

Tel. 080.4045663 e-mail: parco@tno.it

Sig. Giuseppe CAPASSO

Segreteria

Tel. 080.4045731 e-mail: logistica@tno.it

Ing. Giuseppe CASTELLANETA

Amministrazione

Tel. 080.4045663 e-mail: g.castellaneta@tno.it

Art. 15

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Il RPCT svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, secondo il cronoprogramma delle misure riportate nel presente Piano. Nell'anno 2024, oltre alle verifiche sul nuovo allegato 9 del PNA 2022, verranno effettuate verifiche a campione sulle misure del Piano.

Art. 16

Registro degli accessi informatici

Il monitoraggio dei dati di traffico rappresenta una delle principali attività da svolgere in quanto consente di rilevare, fin da subito, eventuali azioni correttive da intraprendere per migliorare sia il sito web stesso, in termini di contenuti e navigabilità.

Per rilevare l'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione " Trasparenza" ci si può avvalere di Google Analytics, un servizio che Google mette a disposizione gratuitamente. Attraverso questo sistema è possibile rilevare oltre che il grafico delle visite complessive giornaliere anche dati dettagliati su:

- specifici contenuti consultati
- sorgenti di traffico
- tipologie di visitatori (nuovi o abituali)
- tempo medio delle visite
- origine geografica dei visitatori

Il monitoraggio è effettuato secondo la calendarizzazione riportata sopra.

Art. 27

Dati ulteriori

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013, l'amministrazione si impegna a pubblicare entro la fine dell'anno e nel triennio, in tabelle in formato aperto, i feedback e i suggerimenti che pervengono dagli stakeholder attraverso le forme di comunicazione e coinvolgimento, in particolare quelli desunti dal questionario delle giornate della trasparenza. In ragione dell'obiettivo strategico definito all'art. 1 saranno oggetto di pubblicazione ulteriore a partire dall'anno 2023 le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse dei dipendenti, le delibere adottate in corso di anno, i verbali di verifica straordinaria ed ulteriori dati che si dovessero ritenere indispensabili. Tanto avrà una tutela maggiore anche alla luce della definizione dell'obiettivo strategico 2023.

Art. 28

Disposizioni finali

Il Presente PTPCT 2024-2026 di TECNOPOLIS, che consta di un documento allegato quale la sezione bandi di gara riportata nell'allegato 9 del PNA 2022, entra in vigore il giorno successivo all'approvazione, pubblicato



nella Sezione Amministrazione Trasparente /Altri contenuti – Corruzione e monitoraggio secondo la disciplina ivi contenuta dall'RPCT.

Valenzano 30/01/2024

IL R.P.C.T.

Dott.ssa Francesca LADISA